

AL LIGORNA

Ligorna, fallita la prova di maturità

Subito in vantaggio con Piacentini, poi cede al Pinerolo. Scelte discutibili di Pandiscia

LIGORNA

PIACENTINI 5' PT

1

PINEROLO

NOIA 41' PT e 29' ST, SARDO 45' PT

3

LIGORNA (4-2-3-1): Dondero 6; Pelizza 5.5, Cataldo 5, Favero 5, Zunino 6; Napello 5.5, Piacentini 6.5 (9' st Balla 5.5); Barcella 5, Valenti 6 (6' st De Persiis 6), Ghiglia 5.5; Liguori 5 (33' st Romei 5.5). A disp. Boero, Romano, Gatto, Costa, Armani, Bavasano. All. Pandiscia

PINEROLO (4-3-3): Zaccone 5.5; Assisi 6.5, Dalmasso 5.5, Grillo 7, Grancitelli 6.5; Rignanese 6.5, Esposito 6 (42' st Mannai sv), Noia 7.5 (38' st Saadi sv); Gili 6, Sardo 6.5 (30' st Pautassi 6), Begolo 6.5. A disp. Gozzi, Fonti, Lippo, Tomini, Francesca Gherra, Meri. All. Mistico

Arbitro: Collu di Cagliari

Note: amm. Piacentini, Grancitelli, Liguori, Barcella, Zunino, Pelizza, Grillo, Saadi; rec. 1' e 3'

FULVIO BANCHERO

GENOVA. Ancora una volta il Ligorna fallisce la prova di maturità. Se è vero che contro il Pinerolo - gara a porte chiuse - la sconfitta poteva essere messa in preventivo, dopo averla giocata resta però molto rammarico in casa biancoblù. Perché l'1 a 3 finale è frutto di qualche scelta errata di mister Pandiscia e dell'atteggiamento della squadra che non ha saputo sfruttare il vantaggio iniziale, dimostrandosi troppo remissiva. E così la classifica ritorna a far paura, sebbene nulla sia compromesso per centrare l'obiettivo della salvezza.

Pandiscia ritorna al 4-2-3-1, schierando Zunino e Na-



Il tecnico Pandiscia SPORTMEDIA

pello centrali, mentre sulle fasce agiranno i giovani Pelizza e Cataldi che vincono il ballottaggio con Romano e Armani. Per il resto, con Balla in panchina per alcuni problemi fisici, nei tre dietro l'unica punta Valenti c'è Piacentini e non De Persiis.

L'avvio dei padroni di casa

non lascia fiato ai piemontesi che vanno in difficoltà per il pressing a tutto campo dei genovesi, che al 5' si portano già in vantaggio: palla rubata e lancio per Piacentini che approfitta di un errore di Dalmasso per entrare in area e fulminare con un preciso diagonale Zaccone. Partita in discesa per il Ligorna, che però commette l'errore di aspettare troppo basso i ragazzi di mister Mistico, il quale dalla panchina si sbraccia per richiamare i suoi ad alzare il gioco. Eppure nonostante i biancoblù siano assai arrendevoli - con Liguori e Cataldo imprecisi - la gara sembra correre via senza tanti sussulti fino al 41' quando dopo un "miracolo" di Dondero su Gili, nel pro-

sieguo dell'azione Noia trova il pareggio. I padroni di casa accusano il colpo e addirittura vengono superati nell'ultimo minuto del primo tempo con Sardo, che dal limite lascia partire una cannonata con la palla che sbatte sulla traversa rimbalzando oltre la riga. Cala il gelo al Ligorna.

Quando si riparte i genovesi perdono subito Valenti (problema ad una spalla) sostituito da De Persiis, con Ghiglia che va a far la punta centrale. Poco dopo entra Balla e il Ligorna produce il maggior sforzo sfiorando il pareggio con Favero e Balla. Il Pinerolo, passata la sfuriata dei locali, riprende in mano il gioco chiudendola nel finale con la seconda rete di Noia.